

Deliberazione della Giunta Regionale 6 marzo 2023, n. 3-6560

**Approvazione del protocollo d'intesa, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e dell'art. 23 bis, comma 7, del D.Lgs. n. 165/2001, tra la Regione del Piemonte e la Procura della Repubblica di Novara per l'assegnazione temporanea a tempo parziale di personale regionale agli uffici giudiziari di Novara.**

A relazione del Presidente Cirio:

Premesso che:

l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune in collaborazione;

l'art. 23 bis, comma 7, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del menzionato decreto legislativo, possano disporre, sulla base di appositi protocolli d'intesa tra le parti, per singoli progetti di interesse specifico dell'amministrazione e con il consenso dell'interessato, l'assegnazione temporanea di personale presso altre pubbliche amministrazioni, soggetti e organismi pubblici e privati, sulla base di appositi protocolli di intesa in relazione a singoli progetti di interesse specifico per le amministrazioni e previo consenso dell'interessato; tali protocolli di intesa disciplinano le funzioni, le modalità di inserimento, l'onere per la corresponsione del trattamento economico da porre a carico delle imprese destinatarie.

Dato atto che:

gli Uffici giudiziari ubicati nel territorio regionale sono gravati da notevoli carenze di organico a fronte di ingenti carichi di lavoro, più volte rappresentati a questa Amministrazione;

la Regione Piemonte, in considerazione del suo ruolo centrale quale Ente che promuove lo sviluppo sociale ed economico della propria comunità, ha interesse a favorire il miglior funzionamento, sotto il profilo operativo, dell'attività giurisdizionale nel Piemonte; inoltre, in base al principio di leale collaborazione fra pubbliche amministrazioni, l'Amministrazione regionale ha interesse a condividere con gli Uffici giudiziari ubicati nel territorio piemontese l'implementazione dell'efficacia ed efficienza dell'apparato giudiziario, al fine di garantire il massimo risultato nei servizi da erogare alle imprese e ai cittadini;

la maggior efficienza degli uffici giudiziari del territorio regionale ha un riflesso positivo in termini generali per l'economia del territorio e per la sicurezza pubblica; la Regione Piemonte può fornire un ausilio concreto agli uffici giudiziari attraverso un supporto amministrativo da parte di personale regionale;

l'attività prestata da dipendenti regionali presso gli uffici giudiziari rappresenta anche una occasione di arricchimento professionale e formativo;

con nota n. 581 dell'1.12.2022 inviata al Presidente della Giunta regionale, la Procura della Repubblica di Novara ha avanzato una richiesta di collaborazione attraverso l'approvazione di un protocollo d'intesa da stipularsi fra la Regione Piemonte e la stessa Procura per l'assegnazione temporanea a tempo parziale di un dipendente regionale, da inserire all'interno della struttura organizzativa con compiti di coordinamento e raccordo delle indagini di supporto ai Magistrati del

gruppo specialistico che si occupa di “reati contro la Pubblica Amministrazione e in materia Ambientale”, e che richiede anche l’inserimento di personale regionale dotato di ulteriori e specifiche competenze tecniche e ambientali;

nel protocollo di intesa, allegato alla presente deliberazione, viene dettagliato il progetto di interesse specifico condiviso dalle amministrazioni interessate.

Preso atto che:

la Regione Piemonte ha tra i propri compiti quello di preservare la qualità dell’ambiente regionale, sia valorizzandone il paesaggio e le bellezze naturali, sia tutelandone l’assetto ambientale da qualsiasi effetto negativo, diretto ed indiretto;

la Legge 22 maggio 2015, n. 68 "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente", introducendo nel codice penale un intero titolo dedicato ai c.d. "ecoreati", ha fornito nuovi strumenti per rendere sempre più efficace il contrasto ai predetti reati ed effettiva la tutela del bene giuridico "ambiente";

il protocollo d’intesa trova applicazione non solo per specifiche indagini ma anche ai fini di una generale attività di contrasto nei confronti dei reati ambientali, che rientrano nell’interesse dell’Ente regionale;

il dipendente regionale geol. Salvatore Maimonte, categoria D, in servizio presso il Settore Tecnico Piemonte Nord, articolazione della Direzione Ambiente, energia e territorio, anche in virtù di una precedente e fattiva collaborazione con la Procura di Novara nel periodo 2020/2022, presenta requisiti ed esperienza professionale adeguata per lo svolgimento dell’attività progettuale oggetto del protocollo in esame;

Il dipendente regionale Maimonte ha espresso la disponibilità alla collaborazione a tempo parziale con nota agli atti degli uffici competenti;

è stato espresso parere favorevole dal Direttore regionale della Direzione Ambiente, energia e territorio con nota n. 159965/A1600A del 20/12/2022, agli atti degli uffici competenti;

lo schema di protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e la Procura della Repubblica di Novara, proposto dalla Procura di Novara è stato condiviso da questa amministrazione;

le competenze stipendiali fisse e continuative, unitamente al salario accessorio (nella misura prevista dalla propria contrattazione decentrata), spettanti al personale regionale in assegnazione temporanea a tempo parziale presso gli Uffici Giudiziari debbano essere corrisposte dalla Regione Piemonte, sulla base dell’accordo fra le parti in ordine alla ripartizione degli oneri economici, così come dettagliato nel protocollo allegato;

tale protocollo è coerente con il dettato degli articoli 15 della L. 241/1990 e 23 bis, comma 7 del D.lgs. 165/2001 e, quindi, può essere approvato;

ritenuto, pertanto, di procedere all’approvazione dello schema di protocollo d’intesa con la Procura della Repubblica di Novara, per la durata di 2 anni (eventualmente rinnovabile), al fine di regolare l’ambito e le modalità dell’assegnazione temporanea presso la medesima per la realizzazione delle attività progettuali sopra dette, ai sensi dell’art. 15 della L. 241/1990 e dell’art.

23 bis comma 7 del D.lgs. 165/2001, del dipendente regionale geol. Salvatore Maimonte, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

ritenuto, infine, di dare mandato al Direttore della Giunta regionale di dare corso alle procedure per l'attuazione del protocollo d'intesa.

Visto l'art. 15 della L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

visto il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'articolo 23 bis, comma 7;

vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

attestata la regolarità amministrativa dello stesso, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016 di approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni", così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.6.2021 e dalla D.G.R. n. 38-6152 del 2.12.2022;

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge

*delibera*

- di approvare lo schema di protocollo di intesa, redatto ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e dell'art. 23 bis, comma 7, del D.Lgs. n. 165/2001, tra la Regione del Piemonte e la Procura della Repubblica di Novara per l'assegnazione temporanea a tempo parziale del dipendente regionale geol. Salvatore Maimonte presso gli uffici giudiziari della Procura di Novara per lo specifico progetto relativo ad attività congiunte finalizzate al contrasto dei reati ambientali, per la durata di 2 anni (eventualmente rinnovabile), secondo lo schema contenuto nell'allegato al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, protocollo che verrà sottoscritto dal Presidente della Regione del Piemonte, unitamente al Procuratore della Repubblica di Novara;
- di dare mandato al Direttore della Giunta regionale di dare corso alle procedure per l'attuazione del protocollo d'intesa;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

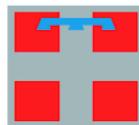
La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, c. 1, lett. d) del D.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato



PROCURA DELLA REPUBBLICA  
NOVARA



REGIONE  
PIEMONTE

**PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI NOVARA E  
REGIONE PIEMONTE PER ATTIVITÀ CONGIUNTE FINALIZZATE AL CONTRASTO DEI  
REATI AMBIENTALI NEL RISPETTO DELLA CIRCOLARE 16 MAGGIO 2016 DEL  
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**

La **PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI NOVARA** (nel seguito "**Procura di Novara**") C.F. 94004170034, legalmente rappresentata dal Procuratore della Repubblica di Novara, dott. Giuseppe FERRANDO, nato a .....il ....., domiciliato per la funzione rivestita presso la sede della Procura di Novara in via Brusati n. 8 — Novara

e

la **REGIONE PIEMONTE** (nel seguito "**Regione Piemonte**") C.F. 80087670016, legalmente rappresentata dal Presidente, dott. Alberto CIRIO, nato a .....il ....., domiciliato per la funzione rivestita presso la sede legale dell'Ente medesimo in Piazza Castello 165 — Torino

**premessato che**

- a) l'art. 15 della Legge 241/1990 prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune, in applicazione del principio di leale collaborazione tra Amministrazioni e che l'art. 23 bis, comma 7, del D.Lgs 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del menzionato decreto legislativo, possano disporre, sulla base di appositi protocolli d'intesa tra le parti, per singoli progetti di interesse specifico dell'amministrazione e con il consenso dell'interessato, l'assegnazione temporanea di personale presso altre pubbliche amministrazioni;
- b) Regione Piemonte ha tra i propri, più importanti, compiti quello di preservare la qualità dell'ambiente regionale, sia valorizzandone il paesaggio e le bellezze naturali, sia tutelandone l'assetto ambientale da qualsiasi effetto negativo, diretto ed indiretto;
- c) la legge 22 maggio 2015 n. 68 "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente", introducendo nel codice penale un intero titolo dedicato ai c.d. "ecoreati", ha fornito nuovi strumenti per rendere sempre più efficace il contrasto ai predetti reati ed effettiva la tutela del bene giuridico "ambiente";
- d) il presente Protocollo trova applicazione non solo per specifiche indagini, ma anche ai fini di una generale attività di contrasto nei confronti dei reati ambientali, che rientrano nell'interesse dell'Ente regionale;
- e) con circolare del 13 maggio 2016 il Ministero della Giustizia, nel chiarire la differenza tra *applicazione* e *distacco funzionale*, auspica, quando ne ricorrano i presupposti, la realizzazione, tra le singole Procure e le Amministrazioni interessate, di protocolli di intesa che utilizzino la forma del distacco funzionale;
- f) presso la Procura della Repubblica di Novara sono già istituiti - per la trattazione di alcune frequenti e significative notizie di reato, e conseguenti procedimenti penali, che hanno bisogno di "specifica preparazione" - alcuni Gruppi Specialistici di magistrati, con cui collabora personale della Polizia Giudiziaria della Sezione a propria volta specializzato (è il caso del settore dei reati Finanziari e delle Fasce Deboli) ed è stata istituita, a partire dal 16 aprile 2019, analoga struttura composta da

personale di Polizia Giudiziaria specializzato, con compiti di coordinamento e raccordo delle indagini, anche con riferimento al territorio, di supporto ai Magistrati del Gruppo che si occupa di "reati contro la Pubblica Amministrazione e in materia Ambientale";

**considerato che**

- g) la Procura della Repubblica di Novara ha necessità di accrescere l'apporto tecnico specialistico in materia ambientale, tenuto conto che presso il proprio Ufficio sono in corso indagini particolarmente complesse e delicate in tale materia, con rilevanti aggressioni al patrimonio ambientale locale, che inducono ad ipotizzare anche possibili infiltrazioni della criminalità organizzata, rendendo indispensabile una qualificata collaborazione tecnico scientifica;
- h) l'incremento del livello di contrasto, anche per conseguire risultati più incisivi in linea con i principi ispiratori e le finalità della legge n. 68/2015 sopra richiamata, è pienamente conforme alle reiterate indicazioni provenienti dall'Unione Europea, tra cui, in particolare, quelle di cui alla Direttiva 99/2008;
- i) obiettivo della Procura di Novara e di Regione Piemonte è quello di operare in sinergia al fine di rendere più efficaci le azioni di controllo ambientale e di contrasto alle attività illecite in tale settore, spesso collegate ai reati contro la Pubblica Amministrazione ed a quelli di criminalità organizzata che si infiltra nelle attività di gestione e smaltimento dei rifiuti;
- j) l'avvenuta realizzazione di una struttura che garantisca adeguati livelli di preparazione ed efficienza comporta anche l'inserimento in tale Gruppo specialistico di personale della Regione Piemonte dotato di ulteriori e specifiche competenze tecniche e ambientali;
- k) alla luce della Circolare 16 maggio 2016 del Ministero della Giustizia circa i protocolli di intesa, la Procura di Novara e Regione Piemonte hanno valutato la possibilità di attuare, per gli scopi comuni sopra ampiamente descritti, il distacco funzionale presso l'Ufficio Giudiziario del dipendente della Regione Piemonte Geol. Salvatore Maimonte, funzionario in servizio presso il Settore Tecnico Piemonte Nord, articolazione della Direzione Ambiente, energia e territorio – che ha manifestato il proprio consenso a prestare la collaborazione richiesta a tempo parziale, di norma per 2 giorni alla

settimana e, in ogni caso per un massimo di n. 92 giorni annui;

l) le Parti hanno verificato la fattibilità, sotto il profilo tecnico, del progetto sopra illustrato e pertanto

**convengono di stipulare il seguente**

## **PROTOCOLLO DI INTESA**

### **Art. 1**

#### **Oggetto del Protocollo**

La Procura di Novara e Regione Piemonte stipulano il presente Protocollo di intesa con l'obiettivo di instaurare una collaborazione di tipo progettuale finalizzata allo sviluppo e ad una incisiva azione di contrasto ai reati Ambientali nel territorio della Regione Piemonte con particolare riferimento alla Provincia di Novara, per il completamento - all'interno della Sezione di P.G. - dell'Ufficio specializzato sopra descritto, che ha anche compiti di indirizzo e coordinamento delle indagini sul territorio, secondo quanto indicato nelle premesse da considerarsi parti integranti e sostanziali del presente Protocollo.

### **Art. 2**

#### **Impegni delle Parti**

Ai fini della realizzazione delle finalità di cui al presente Protocollo, la Procura di Novara e Regione Piemonte si impegnano a collaborare nell'ambito delle rispettive competenze e, in particolare:

- Regione Piemonte mette a disposizione il proprio dipendente Geol. Salvatore Maimonte, funzionario in servizio presso il Settore Tecnico Piemonte Nord, perché operi presso l'Ufficio specializzato, istituito appositamente nell'ambito della sezione di Polizia Giudiziaria della Procura di Novara, in Novara via Brusati n.8, in posizione di distacco funzionale;
- La Procura della Repubblica di Novara metterà a disposizione i locali idonei e le

attrezzature necessarie allo svolgimento dell'attività da parte del dipendente della Regione Piemonte in distacco funzionale.

### **Art. 3**

#### **Modalità della collaborazione**

- 1) Le Parti danno atto che, per l'attuazione delle finalità di cui all'articolo 1 del presente Protocollo operativo, il Geol. Salvatore Maimonte nel corso del distacco presso la Procura di Novara avrà come proprio riferimento il Procuratore della Repubblica (art. 9 disp. att. al c.p.p.).
- 2) Il Geol. Salvatore Maimonte svolgerà la propria attività presso la Procura di Novara in posizione di distacco funzionale di norma per 2 giorni alla settimana e, in ogni caso per un massimo di n. 92 giorni annui, garantendo comunque la presenza in servizio presso la Regione Piemonte, Settore Tecnico Piemonte Nord sede di Novara, salvo modifiche per particolari esigenze di servizio, che verranno comunicate da una delle Parti all'altra tramite il medesimo Geol. Maimonte.
- 3) In conseguenza e per tutta la durata del presente Protocollo operativo il funzionario Geol. Salvatore Maimonte non potrà comunque svolgere alcuna attività lavorativa che possa in qualche modo essere in conflitto, anche soltanto potenziale, con i compiti istituzionali esercitati dalla Regione Piemonte.
- 4) L'onere finanziario del distacco funzionale è a totale carico di Regione Piemonte che rinuncia ai rimborsi previsti dall'art. 70 co 12 del D.Lgs. 165/2001 e che garantirà al proprio dipendente il mantenimento del trattamento economico fondamentale ed accessorio, comprensivo delle varie indennità previste, se dovute e dei buoni pasto.
- 5) La gestione dei cedolini stipendiali è a carico della Regione Piemonte così come la gestione degli istituti contrattuali relativi alle presenze in servizio previa attestazione da parte del Procuratore della Repubblica.
- 6) Le assenze programmate dovranno comunque essere concordate anche con la Procura di Novara.

#### **Art. 4**

##### **Obbligo di riservatezza**

- 1) Le Parti si impegnano al rispetto degli obblighi di riservatezza e di tutela della privacy di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. ed al Regolamento UE 679/2016.
- 2) Il personale della Regione Piemonte nell'ambito dell'attività di cui al presente Protocollo è soggetto all'obbligo del segreto di cui all'art. 329 c.p.p.

#### **Art. 5**

##### **Decorrenza e durata**

- 1) L'assegnazione temporanea del dipendente regionale decorrerà dalla data concordata fra le parti, successiva alla data di sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa e per il periodo di due anni. Con il consenso delle parti, potrà essere rinnovato, di volta in volta, per un periodo di uguale durata con atto scritto.
- 2) Il presente Protocollo potrà essere risolto consensualmente dalle Parti, ovvero su richiesta di ciascuna singola Parte per motivi inerenti allo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali. La risoluzione della collaborazione dovrà risultare da comunicazione scritta pervenuta con un preavviso non inferiore a 60 giorni.

#### **Art. 6**

##### **Controversie**

- 1) Le Parti concordano di definire in via amichevole ogni eventuale controversia in merito all'applicazione e gestione del presente Protocollo operativo.

#### **Art.7**

##### **Disposizioni finali**

- 1) Il presente Protocollo di Intesa è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 5, 39 e 57 del D.P.R. 26.04.1986, n. 131, con eventuali spese poste a carico della Parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto.

**Per Regione Piemonte**  
**Il Presidente della Giunta**  
**On. Alberto CIRIO**

**Per la Procura della Repubblica di Novara**  
**Il Procuratore della Repubblica**  
**dott. Giuseppe FERRANDO**

*(Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.lgs 82/2005)*